



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 38 del Registro - Seduta del giorno 16.10.2018

OGGETTO: Discussione in merito all'approvazione di un Regolamento per le sedute in Streaming del Consiglio Comunale

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di Ottobre, alle ore 18,00, in JOPPOLO GIANCAXIO.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell' O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica di seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MUSO NICOLETTA, MARIA, STEFANIA (Presidente del Consiglio)	X	
CAMILLERI ANGELA (Consigliere)	X	
SACCO WALTER (Consigliere)	X	
PORTELLA KATIA (Consigliere)	X	
FLORIDDIA ROSALIA (Consigliere)	X	
CACCIATORE GIACOMO (Consigliere)	X	
PISTONE VALENTINA ALFONSA (Consigliere)		X
ABISSI CALOGERO (Consigliere)		X
CACCIATORE MARIANGELA (Consigliere)	X	
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO (Consigliere)	X	

Assume la presidenza la Sig.ra Musso Nicoletta, Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n°08 Consiglieri su 10 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a temine dell'art.30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata ;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Portella Katia, Cacciatore Giacomo e Giglione Giuseppe A.

Si dà atto della presenza del Sindaco Angelo Giuseppe Portella e degli Assessori Capodicasa e Migliara.

A questo punto, il Presidente dà lettura della proposta del 2) punto dell'O.d.G. : **"Discussione in merito all'approvazione di un Regolamento per le sedute in Streaming del Consiglio Comunale"**.

- Il **Presidente**, precisa che non si è potuto preparare una proposta in tempo utile, quindi si è preferito portare il punto all'O.D.G. sotto forma di discussione e rimandare, alla prossima seduta del Consiglio Comunale, l'approvazione del Regolamento.
- Interviene il **Consigliere Cacciatore Mariangela** la quale fa delle precisazioni come da dichiarazione sottoscritta che viene allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e contestualmente chiede di stabilire una data certa per la Convocazione del prossimo Consiglio Comunale per trattare l'approvazione del Regolamento sulla diretta Streaming;
- Il **Presidente** precisa che il lavoro svolto dalla Minoranza nel preparare uno Schema del Regolamento è stato apprezzato ; suo compito è stato quello di valutare se portare la proposta con o senza pareri;
- Il **Consigliere Cacciatore Mariangela** precisa che è stato presentato uno schema di Regolamento da approvare. La proposta è quella di approvare il regolamento. Gli uffici hanno avuto tempo per valutare o proporre modifiche allo stesso. Il Presidente ha l'obbligo, disciplinato dal Tuel, di procedere alla convocazione del Consiglio Comunale senza alcuna sindacabilità dei motivi che determinano i consiglieri a chiedere la convocazione straordinaria. La mancanza del parere da parte dell'Ufficio, nonostante lo stesso Consiglio Comunale sia stato convocato fuori termine, non legittima il Presidente del Consiglio a modificare il punto all'o.d.g.
Sarebbe stato corretto, rispettare il T.U. e pertanto l'o.d.g. secondo la volontà della minoranza consiliare, dichiarando all'apertura del punto la mancanza di un parere in merito alla proposta per avere, l'Ufficio, trattato altre questioni di prioritaria importanza.
Chiede, in merito, parere al Segretario Comunale;
- Il **Segretario** precisa che spetta al Presidente valutare la correttezza/ ammissibilità, delle proposte da inserire all'o.d.g.; la proposta deve essere corredata dai necessari pareri per essere sottoposta al vaglio del Consiglio Comunale. Gli uffici hanno, da una prima istruttoria, evidenziato delle carenze allo schema di regolamento, per questo si è deciso di portarlo come discussione e solo successivamente, con la proposta completa del parere favorevole di regolarità tecnica, l'approvazione dello stesso.
- A questo punto interviene il **Sindaco** il quale ribadisce che il punto all'O.D.G. è stato portato come discussione, per le motivazioni sopra esplicitate;
- Prende la parola l'**Assessore Capodicasa** il quale sostiene che il Responsabile preposto a redigere la proposta ha avuto altre priorità assolutamente non prorogabili, tipo il trasporto e la mensa scolastica; il Presidente deve portare in Consiglio un Regolamento assistito dai regolari pareri , non avrebbe avuto senso portare il punto all'o.d.g. così come richiesto dalla minoranza per poi rinviare la seduta per mancanza di detti pareri; afferma anche di non avere compreso a cosa si riferisse la richiesta avanzata dalla minoranza circa la variazione di Bilancio;
- L'**Assessore Migliara** propone di rinviare il punto all'o.d.g. e collaborare con i capogruppo e gli uffici per redigere un Regolamento da portare al prossimo Consiglio Comunale;
- Il **Consigliere Cacciatore Mariangela** chiede di stabilire una data certa per la convocazione del prossimo Consiglio Comunale;
- Interviene il **Consigliere Camilleri** la quale puntualizza che l'approvazione di questo regolamento non è poi così urgente, può essere portato tranquillamente al prossimo Consiglio Comunale;
- Il **Consigliere Cacciatore Mariangela** sostiene che la diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale serve per dare una informazione alla popolazione;

- Prende la parola **il Consigliere Floriddia** la quale fa presente che il Regolamento deve essere valutato sia dal punto di vista economico che giuridico, non può essere portato con leggerezza;
- **Il Consigliere Cacciatore Mariangela** sostiene ancora una volta che nel caso specifico, sia stato leso il suo diritto di Consigliere Comunale e si auspica che venga fissata subito una data certa;
- Interviene il **Consigliere Portella Katia** la quale propone di portare l'approvazione del Regolamento in oggetto, al primo Consiglio Comunale utile, senza bisogno di fissare alcuna data;

Il Presidente pone ai voti la proposta del Consigliere Portella Katia:

- Consiglieri presenti e votanti n.08

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta del Consigliere Portella Katia di portare l'approvazione del Regolamento sulla diretta streaming al primo Consiglio Comunale utile;

Con voti n° 06 favorevoli (Musso, Camilleri, Cacciatore Giacomo, Sacco, Floriddia e Portella), n° 2 contrari (Cacciatore Mariangela e Giglione Giuseppe A.) e n° 0 astenuti espressi in forma palese

D E L I B E R A

- 1) **Di Approvare** la proposta del Consigliere Portella Katia di portare l'approvazione del Regolamento sulla diretta streaming al primo Consiglio Comunale utile.

~~12.11.18~~
Riguardo al secondo punto posto all'o.d.g. : "Discussione in merito all'approvazione di un regolamento per le sedute in streaming del Consiglio Comunale" si precisa quanto segue:

Le norme (art. 43 co.2) parlano chiaro: *"al consigliere comunale spetta il diritto di chiedere la convocazione del Consiglio secondo le modalità dettate dall'art.39 co.2 e di presentare interrogazioni e mozioni."*

Con specifico atto del 19 settembre 2018 (prot.n. 4205) si richiedeva al P.d.C. la convocazione di un Consiglio Comunale, inserendo come primo punto all'o.d.g. :

1) Approvazione regolamento per la diretta streaming delle sedute consiliari, premettendone le dovute motivazioni ed allegando una bozza di Regolamento di n. 4 pagine da cui poter partire al fine di agevolare ulteriormente i lavori del Consiglio comunale .

In più occasioni, la sottoscritta, nella qualità di capogruppo di minoranza, si è sempre resa disponibile ad incontrare il capogruppo di maggioranza, il Segretario Comunale o , qualora necessario, l'intera Amministrazione, per concertare o discutere insieme su eventuali necessità di integrazioni o modifiche del Regolamento in oggetto.

In data 9 ottobre viene convocato il C. C. che riporta al secondo punto, non più la richiesta del gruppo di minoranza, di "approvazione del regolamento per la diretta streaming", ma una generale trattazione in termini di "discussione".

Il giorno dopo la convocazione, il 10 ottobre, la sottoscritta inviava tramite pec "richiesta di rettifica e integrazione dell'o.d.g." sottolineando ancora una volta, la propria disponibilità ad una riunione pre-consiliare.

Il 12 ottobre il Consigliere Giglione protocollava la proposta di emendamento al bilancio di previsione 2018 al fine di istituire un nuovo capitolo di spesa per la copertura dei costi in oggetto.

Si ricorda che, l'art. 39 co.2 del TUEL, recita: il P.d.C. è tenuto a riunire il Consiglio, in un termine non superiore ai venti giorni, quando lo richiedano un quinto dei consiglieri , inserendo all'o.d.g. le questioni richieste.

In primo luogo, preme evidenziare che il C. C. andava riunito, e non convocato, entro 20 giorni dalla richiesta, e che nel convocarlo fuori termine, sono stati previsti i giorni di sabato e domenica per la consultazione degli atti, con ulteriore dispendio di denaro pubblico.

In secondo luogo, tale norma rappresenta un **obbligo** del P.d.C. di procedere alla convocazione del C.C. , senza **alcuna sindacabilità** , da parte del P.d.C. o del Sindaco, dei motivi che determinano i consiglieri a chiedere la convocazione straordinaria dell'assemblea.

Al P.d.C. spetta la sola verifica della richiesta in merito al prescritto numero dei consiglieri, mentre tale richiesta, non potrebbe essere sindacata nel merito, salvo che si tratti di oggetto che, in quanto illecito, impossibile o per legge manifestamente estraneo alle competenze dell'assemblea in nessun caso potrebbe essere posto all'o.d.g.

In particolare, il P.d.C. , **quando la richiesta proviene da una minoranza consiliare**, non è libero , come di solito avviene , di valutare discrezionalmente il contenuto dell'o.d.g. ,ma l'art. 39 co.2 , impone di inserire all'o.d.g. le specifiche questioni per cui è stata formulata la richiesta, e di fissare la riunione entro i 20 giorni.

Si tratta di una norma posta dal Legislatore, soprattutto a tutela delle minoranze consiliari, garantendo il diritto di iniziativa delle minoranza , mediante la convocazione dell'assemblea.

Segue proposta per l'indisiderazione di una data del P.C. per trattare l'approvazione del Regolamento in di utta streaming.

*Mariaangela Cassiote
16.10.2018, Soppo G.*

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali; nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Musso Nicoletta, Maria, Stefania

Il Consigliere anziano
F.to Camilleri Angela

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario comunale

ORIGINALE AGLI ATTI